

"I nostri santi padri sono stati agricoltori, perché hanno seminato il seme della verità e sradicato le spine impure, hanno piantato dogmi divini e arato con la fede. Sono stati soldati, perché hanno sconfitto il nemico e trionfato sul suo esercito, mutando in salvezza la nostra sconfitta. Sono stati pastori perché hanno guidato il gregge e hanno scacciato gli eretici lupi. Sono stati piloti, perché hanno governato la Chiesa con la professione della fede e l'hanno ancorata sulla pietra che è Cristo. [...] La parola d'ordine degli eruditi occidentali è stata (è) quella di contenere al massimo la storia della Chiesa Ortodossa in Italia: per questo motivo la maggior parte dei santi è stata posta ai secoli 9° e 10°"¹

A. Monaco



1. Bisanzio e il sud-italia

<< La diffusione della civiltà bizantina in Occidente segue lo sviluppo storico e le fasi di potenza politica e di benessere economico di Bisanzio, centro propulsore e irradiatore. Ma una cosa appare subito abbastanza chiara: non ci fu mai, né ai tempi di Giustiniano, né ai tempi di Costante II, né a quelli più pericolosi di Leone III, la volontà di "bizantinare" l'Occidente. Il colpo di forza compiuto da Leone III nel 732-33, all'indomani della promulgazione dell'editto iconoclasta non faceva che sanzionare uno stato di fatto, in quanto erano zone, almeno in parte già a quell'epoca profondamente grecizzate [...] Salvo pochi episodi di rivolta, si può dire in generale che i calabresi furono dei sudditi pazienti e fedeli all'impero bizantino. A questo atteggiamento ha contribuito certo la religiosità e spiritualità profondamente bizantina. "Io non credo che si possa fare una distinzione netta tra il clero e monaci da una parte, e i laici o popolazione civile dall'altra: da questo punto di vista la mentalità degli uni e degli altri è assolutamente identica." Costantino Porfirogenito nel suo "*de themis*", 10,36 sgg) dichiara senza alcuna esitazione che **la Calabria era sottoposta al potere "dei cristiani"**, intendendo dire dell'impero bizantino e del patriarcato ortodosso.

L'adesione del clero e dei monaci calabresi all'autorità religiosa di Bisanzio è una realtà evidente, soprattutto verso l'ultimo trentennio del sec. IX. Leone, arcivescovo della Calabria partecipa al concilio oziario dell'0879, e così pure Marco, arcivescovo di Otranto... **Non si trova mai**, nelle "Vite" dei santi siciliani, immigrati in Calabria o dei santi calabresi qualche accenno a contestazioni dell'autorità di un patriarca o di un vescovo, almeno fino all'epoca dei normanni: anzi i documenti in nostro possesso provano la sottomissione e l'adesione dei vescovi italo-greci al trono di Costantinopoli.

Al momento della conquista normanna qualche vescovo non esiterà a capeggiare la rivolta della popolazione come è stato il caso del vescovo di Cassano Jonio nel 1059. Un po' più tardi, Basilio, arcivescovo di Reggio, ultimo metropolita greco di questa città, assieme a Romano di Rossano per intavolare trattative per l'unione delle chiese si rifiuterà nel concilio di Melfi (1089) di abbandonare l'obbedienza al patriarcato di Costantinopoli e preferirà perdere la sua sede piuttosto di sottomettersi al papa Urbano II... L'arcivescovo di Reggio, annotava (un po' prima

del 1054) alle "Epistole" di s. Paolo, la << condanna della chiesa romana, perché pretende di salvare e di governare la cristianità con la "saggezza del mondo", perché interdice il matrimonio dei preti e l'uso della barba, mentre favorisce gli ornamenti esteriore e la poca moralità dei suoi membri...>> ²

A Cosenza, dopo la morte dell'Arcivescovo Pietro nel 1056, che pare sia stato greco, compare nel 1059 un vescovo latino di nome Arnulfo; e da quel momento la successione episcopale è interamente latina. In ordine di tempo diventano latine le sedi episcopali di: 1. Cassano Jonio (1089); 2. Nicotera e Tropea (1094); 3. Squillace (1096); 4. Nicastro (1100); 5. Tursi (1164); 6. Cerenzia e Belcastro (1198 e 1205); 7. Isola Capo Rizzato (1250); 8. Crotona e Santa Severina (1300); 9. Oppido Mamertina (1450); 10. Rossano (1460); 11. Gerace (1482); 12. Gallipoli (1513); 13. Bova (1573).

2. Alcuni papi ortodossi.

Brevemente vogliamo ricordare alcuni dei **papi italo-greci** (provenienti dalla **Calabria** o dalla **Sicilia**) che dal 642 al 742, ricoprirono la sede patriarcale dell'Antica Roma: 1. Teodoro, figlio di un vescovo di Gerusalemme (642/649); 2. Agatone, greco-siciliano di Palermo (678/681); 3. Leone III di Piana di Martino (682/683); 4. Giovanni, di origini antiochene (siriano, 685/687); 5. Conone della Tracia (in Asia Minore, 686/687); 6. Sergio I, siriano stabilitosi in Sicilia (687/701); 7. Giovanni VI (701/705); 8. Giovanni VII, di famiglia greca di Rossano (705/707); 9. Sisinno (siriano (708).

CALENDARIO DEI "NOSTRI" SANTI ORTODOSSI

[ITALO-GRECI] "SCONOSCIUTI"

GENNAIO

1. **s. Fulgenzio** (monaco africano) di Cagliari del VI° sec.
2. **s. Silvestro** di Draghina (prov. Enna). Monaco siciliano. Igumeno del Monastero di san Michele Arcangelo.
3. **s. Luciano**. Diacono di Lentini (prov. Siracusa).
4. **san Teoctisto**. Monaco di Cuccumo (o Caccamo) in Campania.
10. **sante Tecla e Giustina**, da Lentini, che seppellirono i tre santi Fratelli - **s. Agatone** siciliano (VII° sec.), **papa di Roma**.
11. **s. Leuco** 1° **vescovo** di Brindisi (originario di Alessandria d'Egitto - I/III° sec.)
12. **s. Ilario**. Monaco mercuriense (XI° sec.)
21. **s. Zosimo**. Ieromonaco siciliano (VI/VII° sec.) di Siracusa.
24. **s. Babila, s. Timoteo e s. Agapio**. Vescovi-martiri siciliani (originari di Antiochia in Siria) – I/III° sec.
28. **s. Callinico**. Monaco pugliese del XII° sec.

31. s. Atanasio di Catania. Vescovo di Methone (IX° sec.).

FEBBRAIO

5. s. Saba. Monaco del VI/VII° sec. Subì il martirio per mano dei Vandali. Le sue reliquie si trovavano nel Monastero del SS. Salvatore di Messina - di **san Giovanni Juniore**, monaco-eremita e taumaturgo a Fragalà (Sicilia – XI° sec.) e di **s. Agata di Catania** (III° sec.)

6. s. Saba. Monaco siciliano (XII° sec.)

7. s. Lorenzo, vescovo di Siponto in Puglia (VI° sec.)

9. s. Marcello (originario di Antiochia in Siria – I/III° sec.) di Taormina. *Vescovo di Sicilia* .

10. s. Eulalio, vescovo di Siracusa (VI/VII° sec.)

13. santi martiri Atanasio e Alessandro, padre e figlio, di Siracusa, crocifissi sotto Pascasio.

14. s. Modesto, vescovo di Locri (antiocheno e profugo al tempo di Diocleziano - III° sec.) - **s. Fiorentino,** vescovo a Sibari (III sec.) e **s. Flaviano.** Vescovo in Campania (I/III° sec.)

20. s. Leone *il Taumaturgo.* Vescovo di Catania. (IX° sec.)

21. Santi Settantanove martiri in Sicilia sotto l'imperatore Diocleziano

24: s. Giovanni il Theristi (VII° sec.). Proveniente dalla Siria (?). Giunse a Stilo dove rivestirà l'abito monastico. Si ritirerà nel monastero dei santi Ambrogio e Nicola, a Bivongi, cui poi prenderà il suo nome.

MARZO

1. s. Luca dei Nebrodi (in Sicilia) Vissuto nel IX° sec. Pastore di greggi divenne monaco nel Mercurion calabrese, col nome di Luca, dove insieme all'igumeno Cristoforo fondano un primo monastero e un secondo monastero a Vibo Valentia.

2. s. Luca di Nicosia (prov. Enna). Monaco nel Monastero di san Filippo d'Agira (?) e **s. Eutalia** di Lentini (Sicilia). Martire del III° sec.

5. s. Clemente monaco di Siracusa (Sicilia) e **s. Eutiche** vescovo di Siracusa (VI/VII° sec.)

9. s. Vitale di Enna (Sicilia) Monaco. Fondatore del Monastero di Rampolla (XI° sec.)

12. s. Nicodemo *l'Umile.* Monaco calabrese da Sicrò. (XI° sec.)

21. s. Berillo vescovo di Catania (originario di Antiochia in Siria) – (I/III° sec.)

23. san Nicone vescovo e i suoi **199 compagni**, martirizzati a Taormina sotto la persecuzione di Decio,

24. s. Saverio. Vescovo di Catania (II/III° sec.)

27. s. Paolo. Vescovo di Corinto (in Sicilia). Contemporaneo di san Elia il Giovane (IX° sec.)

28. s. Konon di Naso (prov. Messina). Monaco.

30. s. Clino. Monaco greco-calabro (X° sec., discepolo di S. Ioannikios) e di **s. Ilario**. Monaco pugliese (XII° sec.)

APRILE

3. s. Giuseppe *l'Innografo* di Siracusa (Sicilia – IX° sec.)

5. san Onorio (o Onorato) martire in Sicilia e di **san Gregorio** Vescovo di Lilibeo martirizzato in Agrigento.

6. s. Filarete. Monaco e martire siciliano.

8. s. Filarete *l'Ortolano*. Monaco calabrese (X° sec.) Monaco nel sacro Monastero imperiale di San Elia e di **s. Giovanni** *il Nuovo teologo*. Monaco vissuto nel Mercurion (X° sec.) -

21. santi martiri Rufino e Marzia di Siracusa

25. s. Gerasimo. Monaco calabrese (del Tuccio, in provincia di Reggio Calabria - XI° sec.)

MAGGIO

1. s. Giorgio. Monaco calabrese (del Tuccio, in provincia di Reggio Calabria – XI° sec.) Le cui reliquie scomparvero dal monastero di Sant'Angelo al tempo del vescovo latino di Reggio, Annibale de Afflictis e di **s. Ippolito** (originario di Antiochia in Siria). Evangelizzatore in Irpinia (I/III° sec.)

3. San Pietro di Sicilia, Vescovo di Argo. Compose un'omelia in onore di Atanasio di Methone.

4. s. Niceforo *l'Esicasta*. Monaco del XIV° sec. Fu la vittima più illustre dell'Inquisizione in Italia Meridionale: per non essere bruciato al rogo fuggirà dalla Calabria per Costantinopoli. Fra i discepoli di s. Niceforo figura l'illustre vescovo di Tessalonica, s. Gregorio Palamas (23 marzo)

5. s. Leonzio di Africo. Vissuto nel XII° sec. Monaco Le cui sacre reliquie scompaiono dalla Cattolica di Bova al tempo del Vescovo iconoclasta latino di Bova, Giulio Stavriano.

10. Santi Alfio, Quirino e Filadelfo martiri siciliani del III° sec. (originari spagnoli) – **san Agatone** vescovo di Lipari (in Sicilia) – V/VII° sec.

12: s. Leone *il Calabrese* detto il calzolaio - Monaco asceta del VIII/IX° secolo. E' seppellito in località Roson Choma nel Pelepponeso (Grecia) e di **San Filippo** *Lo scacciaspiriti* (presso Enna in Sicilia - V° sec.) Apostolo e sacerdote.

13. S. Jean ed Eutimio monaci (X° sec. – fondatori del S.M. di Iviron) - **san Giorgio I** (monaco) e **san Gabriele d'Ibero** (monaco georgiano).

15. san Nicola *il mistico* (siciliano e Patriarca di Kostantinopoli nel 907).

18. s. Arsenio di Fragalà. Monaco calabrese dell'XI° sec.

GIUGNO

1. **s. Simeone** *il pellegrino*. Di Siracusa. Ieromonaco siciliano. Vissuto nel Sacro Monastero di Santa Caterina (nel Sinai – Egitto) e addormentatosi a Trier, in Germania (1035?).
2. **san Nicola** *Kirieleison*. Martire pugliese dell'XI° sec.
5. **s. Stefano**. Monaco calabrese del Mercurio e **s. Tommaso di Terreti**. monaco calabrese (XI° sec.) - **s. Niceforo il Nudo**. Monaco mercuriense del XI° sec.) Costretto a fuggire a causa delle invasioni franco-barbariche si rifugiò nell'Athos divenendo uno dei primi compagni di sant'Atanasio l'Athonita, fondatore della Grande Lavra del Monte Athos
7. **sante Zonaide** *la Taumaturga*, **Esia** (o Eusebia) e **Susanna** martiri, discepoli di san Pancrazio
12. Santi Onofrio e Paolino eremiti a Sutera (CL)
14. **s. Metodio** di Siracusa. Monaco e Patriarca di Kostantinopoli (VIII° sec.)
15. **santi Nivito, Canziano, Candido, Crisogono, Ateone, Quinziano, Proto, Teodulo e Canzianilla** martirizzati durante la persecuzione di Diocleziano
17. **san Imerio** vescovo di Amelia.
18. **san Calogero**, monaco siciliano e i **santi Gregorio, Demetrio** martiri siciliani. (V° sec.)
22. **s. Basilio**. Monaco martire di Pantelleria. (VI/VII° sec.)
23. **s. Giovanni il Buono**. Da Matera, che visse sul Monte Pulsano (XI° sec.) e di **santa Agrippina** (di Mineo) martire (II/III° sec.).
25. **san Febronia** monaca siciliana (XI° sec.)

LUGLIO

5. **s. Stefano**. 1° vescovo di Reggio Calabria. (III° sec.) – **s. Socrate** (III° sec.) Potrebbe essere stato diacono o corepiscopo o successore di s. Stefano) – **s. Tommaso di Terreti**. (in Reggio Calabria) Monaco del XI° sec. – **i santi martiri Agatone e Trifina** di Sicilia e **san Gregorio vescovo** di Lilibeo (Sicilia) del sec. ?
8. **san Severo e Corneliano** con altri **settanta compagni martiri** a Taormina, **san Premiato** e dei **santi Grimoaldo, Apro, Giovanni preti** ad Amendolara.
9. **san Pancrazio** Vescovo di Taormina, ieromartire e **san Benedetta** di Taormina. Diaconessa. La prima cristiana di Sicilia e Grande Grecia (I/II° sec.)
12. **santi Epifania** da Lentini, convertita dai Tre Santi Fratelli e **san Gaudioso** vescovo (originario dell'Africa) a Napoli (V° sec.).
15. **san Dominiata e i suoi figli martiri** (Sardegna) – V° sec.
20. **s. Marina, la Folle per Cristo**. Nata a Scanio (prov. Messina in Sicilia). – XI° sec.
23. **san Apollinare vescovo** di Ravenna (originario di Antiochia in Siria) – sec. I/III°

24. s. Fantino *il Cavallaro*. (IV sec.) Monaco, nativo di Taurina (Reggio Calabria) - **santi martiri Fanzio e Deodata** di Siracusa. Martiri sotto Diocleziano convertiti alla fede dal loro figlio san Fantino

25. santo martire Cucufante di Scilla, morto a Barcellona sotto Diocleziano per mano del preside Daciano, le cui reliquie si trovano A Parigi nella chiesa di san Dionigi.

31. san Calimero, vescovo di Milano.

AGOSTO

3. s. Giovanni. Monaco del monastero di Pantelleria. Subì il martirio per mano degli eretici Vandali.

5. s. Clemente. Monaco. Igumeno del Monastero di San Salvatore di Plaka (presso Taormina).

7. s. Nicola. Monaco mercuriense (XI° sec.)

11. s. Euplo martire (di Catania in Sicilia) – sec. IV°

12. sante Venera e Nericia martiri di Catania

14. s. Bartolomeo di Simeri (provincia di Catanzaro). Monaco (e Igumeno) vissuto nel XII° sec. Emigra sui monti di Rossano (allora inaccessibili), fondandovi il Monastero del Patirion (anche oggi "in piedi")

15. santi martiri Senatore, Viatore, Cassiodoro e la loro madre Dominata

17. s. Elia *il Nuovo*. Nacque nell'823 ad Enna (in Sicilia) Ricevette l'abito monastico a Gerusalemme. Si addormentò a Tessalonica nel 903. Il suo corpo venne poi trasferito in Calabria: da Butrinto sbarcarono alle marina di Rossano. Fecero una breve sosta a Bisignano per poi essere deposto nel suo monastero alle Saline.

19. s. Nicola monaco (di Politi in Sicilia) – sec. XI°

20. s. Argenzio, monaco a Palermo. Ucciso a Palermo dai mussulmani il 20 Agosto 906, per non aver abiurato.

23. s. Antonio di Gerace (Reggio Calabria) Monaco (Igumeno) Vissuto nel XII° sec. - **santa Sofia martire** di Sartino (Siracusa in Sicilia) – sec. II/III° e **san Nicola *il Siculo*** Monaco del IX° sec.

24. s. Gregorio, s. Teodoro e s. Leone militari. Confessori della fede ortodossa – sec. IV o VII°

25. s. Bartolomeo apostolo siciliano (originario della Siria) – **s. Papia, s. Luciano** (siciliani) - **s. Acacio** (reliquie a Squillace) e **s. Gregorio** (reliquie a Stalleti). Monaci siciliani del VI/VII° sec. - **s. Giovanni.** Monaco mercuriense (XI° sec.)

27. santa Eutalia martire a Lentini che non rinnegò la fede cristiana al tempo dei tre santi Fratelli.

30. s. Fantino *il Nuovo* di Tauriana (in provincia di Reggio). Monaco (Igumeno) vissuto nel X° sec. nella tebaide mercuriense e costretto come tanti altri a fuggire per gli invasori franco-barbarici. Morirà a Tessalonica (in Grecia)

SETTEMBRE

1. I santi martiri Evodio, Ermogene e Callista di Siracusa

4. s. Giuseppe Monaco pugliese del XII°.

11. s. Elia *lo Speleota* di Reggio (X° sec.). Monaco, andrà ad abitare presso una grotta a Melicuccà (che diventerà poi cantina del Monastero della Grotta). Ancora oggi esiste la grotta e nelle vicinanze è sorto un piccolo monastero greco-ortodosso, dedicato appunto a sant'Elia di Melicuccà. Alcune reliquie del santo sono a Melicuccà e a Seminara.

17. s. Lucia e s. Germiniano martiri, di Roma Antica del II/III° sec.

18. san Vittore. Monaco pugliese del XII° sec.

19. s. Nicandro presbitero, **san Demetrio, Gregorio, Pietro ed Elisabetta, i Mirivliti.** Le cui sacre reliquie ritrovavano nel Monastero di San Nicandro (fondato dal monaco Biagio nel 1093).

23. s. Pietro, s. Antonio, s. Andrea, s. Giovanni martiri siciliani del IX° sec.

26. s. Nilo *il Nuovo* di Rossano e **s. Stefano *il Semplice*** (discepolo di s. Nilo). Monaci. Vissuti nel X/X° sec.

OTTOBRE

5. san Eusebio ieromartire, Papa dell'antica Roma

6. san Nicola *il confessore martire* (della Paflagonia) in Sicilia – sec. VIII° e **san Andrea *l'Avvâ*** monaco di Messina del VI° sec.

13. s. Luca di Armento. Monaco siciliano del XI° sec. e **san Niceforo *Exakionite*** monaco calabrese del I° sec.

15. s. Sabino vescovo di Catania – sec. VIII°

17. santi Cosmo e Damiano (dell'Arabia) anargiri e taumaturghi e **i loro tre fratelli, Leone, Antino e Euporepio**

21. san Ilarione *il Grande* (Palestinese) monaco addormentatosi a Siracusa in Sicilia nel 371

23. san Giovanni, vescovo di Siracusa

25. s. Ioannikios. Monaco. Nativo di Chalki presso Rodi. Fu ospite dei monaci di Monte Cassino, come san Nilo il Giovane. Non sopportando di vivere vicino con i benedettini, fondò il monastero di San Paolo, in territorio di Pontecorvo. Nel typikon stabilì il divieto assoluto di farvi mettere piede ai frati latini e **san Patrizia martire** di Napoli del VII°

30. san Marciano vescovo di Siracusa in Sicilia (originario di Antiochia) del I° sec.

NOVEMBRE

1. **I santi Cosmo e Damiano** (dell'Asia Minore) anargiri e taumaturghi
3. **san Libertino ieromartire**, 1° **vescovo** di Agrigento - sec. (?)
4. **s. Gregorio di Cassano**. Ieromonaco (XI° sec.)
6. **s. Luca di Taormina**. Monaco del sacro Monastero di San Filippo di Fragalà. Mori a Corinto.
8. **s. Eufrosina, Folle per Cristo**. Nata in Grecia nel Peleponnese. Vissuta in Calabria intorno all'870. Visse rinchiusa nei sotterranei del monastero romano della Fonte di Acqua Viva. Conosciuta anche dall'imperatore Leone il saggio. Fondò il monastero della Santa Trinità.
11. **s. Bartolomeo il Nuovo**. Monaco calabrese (di Rossano) del X° sec.
14. **s. Fantino il Nuovo**. Monaco e asceta calabrese del X° sec.
19. **s. Simeone il Calabrese** (IX/X° sec.) monaco e **san Cosma il Calabro**. Monaco del VIII° sec.
20. **s. Cipriano il Medico**, XII° sec. Igumeno del Sacro Monastero di San Nicola di Calamizzi. (Reggio) - i **santi martiri** di Messina **Ampelo e Cajo** – **san Gregorio il Decapolita** Monaco siracusano del IX° sec e **san Nilo l'Esicasta** (?) Monaco calabrese del XIV° sec.
22. **san Nicodemo**. Monaco pugliese del XII° sec. e **san Basilio** (?) vescovo di Reggio dell'XI° sec.
24. **san Gregorio vescovo** di Agrigento del VII° sec.
27. **san Nicola monaco** pugliese del XII° sec.

DICEMBRE

4. **s. Cosma monaco o s. Giovanni il Damasceno**. Vissuto nel VIII° secolo. Catturato dai saraceni venne condotto a Damasco. Si fece monaco nella Laura di san Saba in Palestina, passando poi alla storia come san Giovanni il Damaseno. Era un'enciclopedia vivente. Sapeva di tutto, avendo "scrutato tutto lo scibile umano".
10. **s. Luca il Grammatico**. Vescovo di Melicuccà (in provincia di Reggio) Vissuto nel XI° sec. e **s. Nicola di Oppido** (Reggio C.)
13. **s. Nicola il Nuovo Taumaturgo**. 1° Vescovo di Oppido. (XI° sec.)
16. **s. Macario. Monaco** siciliano del XII° sec.
17. **s. Cristoforo e s. Calì**. Monaci e fondatori di diversi monasteri nel Mercurion del XII° sec.
26. **s. Efrem il Solitario** (VI sec). Monaco, eremita e asceta di Rossano. Abitava in una grotta, dove poi sorgerà il Tempio dedicato alla Theotokos. Durante i lavori su un pilastro apparve "l'Achiropita" (la Tuttasanta: icona non dipinta da mano d'uomo) e di **s. Stefano di Paternò** (prov. Catania). Monaco del Monastero ton Pateron . Visse al tempo di Guglielmo d'Altavilla. Subì il taglio della mano destra ad opera dei Franco-Normanni.
30. **S. Lorenzo di Frazzanò** (prov. Messina). Monaco del Monastero di San Filippo lo Scacciapiriti e di **san Dionisio e san Zosimo, papi** dell'antica Roma.

NOTA

¹ Tratto dal libro: *L'Aghiotokos ovvero thema tis Kalavrias*, vol. 1°, Makij, II edizione, 2006;

² Agostino Pertusi, *Scritti sulla Calabria Greca-medievale*, in *op. cit.*